



**DOCUMENTO CONCLUSIVO  
COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE FABI PENSIONATI  
RIMINI 15/16 novembre 2004**

Il Direttivo Nazionale di FABI PENSIONATI riunito in Rimini nei giorni 15 e 16/11/2004, udita la relazione dell'Esecutivo nazionale, dopo approfondito dibattito l'

**APPROVA**

La firma del Trattato Costituzionale Europeo, avvenuta in Roma il 29/10/2004, rappresenta un evento di grande significato.

E' un messaggio di speranza, ma è anche un impegno per costruire il futuro, il nostro futuro.

In un' Italia sempre più divisa e alla ricerca di una soluzione dei gravi problemi che l'affliggono, non è possibile rifiutare di assumere le responsabilità che ci competono come cittadini.

La FABI PENSIONATI, nella riconferma degli ideali che ispirano la sua azione, ritiene fondamentale porre al centro dell'attenzione il valore della persona umana.

La nostra società ha sviluppato un sistema di protezione sociale per assicurare condizioni di vita ispirate alla solidarietà e alla condivisione.

Vengono posti in atto tentativi, a vari livelli, per stravolgere il sistema di tutele che stanno alla base di una civile convivenza.

Lo Stato Sociale non è MERCATO. E' la sede dove si tenta di proteggere i più deboli offrendo, però, a tutti garanzie di diritti essenziali.

La crisi economica che il nostro PAESE attraversa non giustifica tagli indiscriminati; richiede, al contrario, una proposta tesa a costruire un sistema di garanzie che non rinneghi il passato a favore di obiettivi limitati.

oooooooooooooooooooooooooooo

Prezzi in aumento, condoni a pioggia, erosione del potere d'acquisto delle pensioni, spesa sanitaria a rischio .....

Che fare?

1. Riconfermare il nostro dovere di batterci perché il pur limitato meccanismo di adeguamento delle pensioni al costo della vita venga applicato totalmente, annullando l'ingiusto sistema a scaglioni;
2. Ripensare per il futuro un agganciamento delle pensioni all'incremento medio nazionale dei salari;
3. Attuare una riforma fiscale che mantenga il principio della progressività dell'imposizione, con particolare attenzione alla tutela sia dei redditi bassi, che di quelli medi;
4. Migliorare il trattamento fiscale dei nuclei familiari;
5. Sviluppare un'intelligente e vigorosa lotta all'evasione;
6. Mantenere un adeguato livello di efficienza della sanità pubblica.

Il Direttivo Nazionale di FABI PENSIONATI chiede che il Parlamento riprenda a discutere ed approvi la Legge per la creazione del FONDO NAZIONALE a tutela delle persone non autosufficienti.

L'invecchiamento della popolazione, la maggiore aspettativa di vita non sono uno slogan sindacale, sono la realtà che stiamo vivendo, il futuro che ci attende.

La mancata soluzione dei problemi conseguenti esige adeguate e positive risposte da parte della collettività.

Non si possono scaricare i costi e la sofferenza unicamente sulle famiglie.

Il Direttivo Nazionale FABI PENSIONATI richiede inoltre che venga tramutata in Legge la proposta Benvenuto sulla tassazione del TFR, in quanto la riforma fiscale del 2003 attua una vera e propria "rapina" su cifre che sono a tutti gli effetti salario differito.

Il Direttivo Nazionale FABI PENSIONATI registra, con soddisfazione, il costante aumento degli iscritti e il sempre più ampio coinvolgimento dei SAB; lo confermano gli undici Referenti Regionali eletti in altrettante assemblee, rappresentanti i 2/3 dei SAB stessi.

Il Direttivo Nazionale FABI PENSIONATI ha definito gli impegni per l'attività del 2005, che verteranno sulla formazione dei quadri sindacali dei pensionati, sulla programmazione di un Convegno Nazionale e su iniziative mirate alla categoria degli iscritti.

oooooooooooo

Il Direttivo Nazionale di FABI PENSIONATI esprime la totale solidarietà ai Colleghi del Credito in lotta per il rinnovo del CCNL, certo che la FABI opererà come sempre in favore di una positiva conclusione della vertenza.